



S.A.U.P. CASERTA



Consorzio ASI Caserta

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA:

art. 3, comma 37 e art. 55, commi 5 e 6, decreto legislativo n. 163 del 2006 criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006.- Per l'affidamento in appalto dei lavori di "Adeguamento della security nell'agglomerato industriale di "Marcianise –San Marco"

In esecuzione della Deliberazione di Comitato Direttivo N. 405 del 28/09/2011

ENTE APPALTANTE E AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE CASERTA

BANDO DI GARA N. 3692378

OGGETTO DELL'APPALTO: Lavori di "Adeguamento della Security nell' Agglomerato industriale di Marcianise"

CIG 3696178692

CUP E54C04000000002

SEZIONE I - ENTE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE CASERTA – SETTORE LAVORI PUBBLICI	Stazione appaltante Unica Provinciale
VIALE MATTEI n° 36	Corso Trieste 12-14
81100 - CASERTA (CE)	81100 - CASERTA
Telefono 0823329388 TELEFAX 0823327044	Telefono 08231876400 telefax 08231876429
Posta elettronica (e-mail) info@asicaserta.it Indirizzo Internet (URL) www.asicaserta.it	Indirizzo Internet (URL) www.sau.provincia.caserta.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I. 1)

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV.1)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

I.2) Provvedimento di approvazione della procedura e fonti di finanziamento

Delibera di Comitato Direttivo: n° 405 del 28.09.2011;

Fonte/i di finanziamento:

FONTI DI FINANZIAMENTO: *Finanziamento Regione Campania di cui al decreto dirigenziale n° 173 del 20/05/2010.*

SI PRECISA CHE LE EROGAZIONI DEI S.A.L. AVVERRANNO SOLO ALLORQUANDO LA REGIONE CAMPANIA PROVVEDERA AL TRASFERIMENTO DELLE SOMME DI CUI AL FINANZIAMENTO AL CONSORZIO ASI. EVENTUALI ONERI PER RITARDI NELLA EROGAZIONE DEI S.A.L. NON POTRANNO ESSERE IMPUTABILI AL CONSORZIO ASI.

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, e dell'Art. 122, comma 5 del D.Lgs 163/06:

sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - GURI del 10 Agosto 2012;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.
- sull'Albo pretorio Stazione appaltante Unica provinciale e sull'albo pretorio del Consorzio ASI;
- sul Quotidiano nazionale "Il Manifesto";
- sul Quotidiano locale "Cronache di Caserta";
- sul Sito Internet SAUP e del Consorzio ASI;
- sul Sito Internet della Stazione appaltante;

- Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

1.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno **26/09/2012** alle ore **10.00** presso la sede della stazione appaltante provinciale sita in Corso Trieste, 12/14 - Caserta (CE) in seduta pubblica.

1.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12:00** del giorno **25.09.2012**.

SEZIONE II - OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda la **Esecuzione delle opere relative a: Lavori di "Adeguamento della Security nell'Agglomerato industriale di Marcianise"**

I relativi lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di **Marcianise (CE)**.

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è pari a 180 (centottanta) **giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e comunque non inferiore a 120 (centoventi) **giorni** naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori

SEZIONE III - LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo a base d'appalto:		€	531'919.53 + IVA	
di cui	a) per lavori (soggetto a ribasso)	€	516'598.16 + IVA	Codice CPV 1. 45231000-5
	di cui:	lavori a corpo:	€	0.00 + IVA
		(e/o) lavori a misura:	€	531'919.53 + IVA
	b) per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):	€	15'321.37 + IVA	

III.2) Categorie delle lavorazioni (*)

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	Prevalente / Scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
1) - Lavorazioni assimilabili alla realizzazione di impianti di pubblica illuminazione all'esterno.	OG10	II	346'509.40	Prevalente	Si
2) - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati.	OS19	I	185'410.13	Scorporabile	Si

III.3) Categorie valide ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 22, DPR 34/2000 e s.m.i.):

OG10

III.4) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- nella categoria prevalente **OG10**: potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- nelle seguenti categorie scorporabili:

1) OS19;

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i., qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori, se i soggetti affidatari non

siano in grado di realizzare le predette componenti, possono utilizzare il subappalto con i limiti dettati dall'articolo 118, comma 2, terzo periodo. L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Essendo previsti lavori afferenti impianti, ecc. l'appaltatore, **prima dell'esecuzione dei lavori** dovrà dimostrare di essere in possesso della abilitazione, di cui al Decreto Ministero Sviluppo Economico n°37 del 22/1/2008. Qualora tale dimostrazione non avvenga, si procederà all'immediata revoca dell'aggiudicazione e del contratto d'appalto (qualora stipulato) con contestuale segnalazione agli organi preposti ed incameramento delle garanzie prestate (garanzia provvisoria se il contratto non risulta stipulato e garanzia definitiva se invece risulta il contrario).

SEZIONE IV - DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono:

ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO DI SEGUITO RIPORTATI:

RELAZIONE TECNICA GENERALE

RELAZIONE SPECIALISTICA VIDEO-SORVEGLIANZA

RELAZIONE SPECIALISTICA FIBRA OTTICA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE-LATO MARCIANISE – LATO SANMARCO

POSIZIONE TELECAMERE LATO MARCIANISE

POSIZIONE TELECAMERE LATO SANMARCO

CANALIZZAZIONE FIBRA OTTICA LATO MARCIANISE

CANALIZZAZIONE FIBRA OTTICA LATO SANMARCO

CANALIZZAZIONE RETE ELETTRICA LATO MARCIANISE

CANALIZZAZIONE RETE ELETTRICA LATO SANMARCO

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO

ELENCO PREZZI E ANALISI PREZZI

INCIDENZA SICUREZZA

INCIDENZA MANODOPERA

CRONOPROGRAMMA

SCHEMA CONTRATTO E CAPITOLATO

PIANO DI COORDINAMENTO E SICUREZZA

PIANO DI MANUNTENZIONE

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto possono essere consultati e acquisiti gratuitamente dal sito della SAUP e da quello dell'Ente Appaltante.

L'ente appaltante **CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE CASERTA**, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i., alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata. La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del DPR 34/2000 e s.m.i..

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.

I concorrenti devono essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità, ai sensi dell'art. 4, del D.P.R. 34/2000 e dell'art. 40, comma 3, lett. a) del DLgs 163/06 e s.m.i..

Il possesso della Certificazione del sistema di qualità aziendale deve risultare dall'attestazione SOA ovvero deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della Certificazione sull'attestato SOA stesso.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando.

Ai sensi dell'art. 92 , comma 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa

mandataria in ogni caso assume in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

In caso di assunzione lavori per un importo superiore a 619.748 euro (Il CLASSIFICA ex art. 3 DPR 34/2000 incrementata di 1/5) è richiesto il possesso della certificazione di qualità documentato nei modi di cui al punto V.2.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a piu' di un consorzio stabile.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione**, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria tutta la documentazione prevista dall'art. 49 , comma 2 D. Lgs 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, l'Ente appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, per cui anche la ditta ausiliaria dovrà rendere la dichiarazione di accettare di essere sottoposto alle verifiche di cui all'art. 13 Regolamento SAUP.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII – L.R. N. 3/2007 - VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole (MODELLO D):

1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":

a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;

b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che l'Ente appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;

c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra l'Ente appaltante e l'appaltatore, in particolare: a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;

b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" (MODELLO E):

al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riseratamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07,

l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone all'Ente appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice (MODELLO E).

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

Il concorrente dovrà altresì produrre il Modello "D" ed "E" o rendere in altra forma le dichiarazioni in esse contenute.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio della offerta "Economicamente più Vantaggiosa" di cui all'art. 83 del decreto legislativo n° 163 del 2006 secondo i criteri di seguito riportati

° ORD.	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	SUB-CRITERI	SUB-PUNTEGGIO MAX
Parametri qualitativi				
1	Valore tecnico e funzionale delle migliorie proposte alle opere progettate	60		
			1.a) Proposte migliorative agli interventi previsti, per utilizzo di tecniche e/o tecnologie di qualità superiore a quelle indicate in progetto, offerte dal concorrente all'Ente Appaltante senza aumento di costi, anche atte a garantire maggiore e migliore copertura del servizio di videosorveglianza, rapidità di esecuzione ed il massimo indice di economicità sia nella gestione che nella manutenzione	45
			2.b) Proposte migliorative sull'organizzazione del cantiere al fine di disciplinare la circolazione automobilistica, offerte dal concorrente all'Ente Appaltante senza aumento di costi, nel rispetto dei vincoli esistenti, che garantiscano bassa invasività e minima interferenza sul traffico veicolare e sull'ambiente circostante.	15
Parametri quantitativi				
2	Tempo di esecuzione dei lavori. (Ribasso percentuale sul tempo di esecuzione posto a base di gara)	10		
3	Prezzo OFFERTO(Ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara)	30		
	TOTALE	100		

La commissione di gara procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella "Buste B" - Offerta tecnica - ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'allegato B al DPR 554/99 specificato nel bando di gara:

- alla valutazione, secondo i criteri sopra esposti, delle migliorie proposte agli interventi previsti, presentate dai concorrenti;
- alla valutazione delle proposte migliorative sull'organizzazione del cantiere al fine di disciplinare la circolazione automobilistica;
- all'assegnazione dei relativi punteggi

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. n.554/99 e s.m.i.,

Ai fini della determinazione dei coefficienti l'apposita commissione giudicatrice applica il metodo del confronto a coppie (TABELLA TRIANGOLARE).

Qualora il numero delle offerte da valutare sia inferiore a tre, non si procederà al confronto a coppie ma ogni componente la commissione attribuirà la valutazione, variabile da 0 (valutazione minima) a 10 (valutazione massima).

Si precisa che al fine di non alterare i rapporti, stabiliti nel bando di gara, tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitative e di natura quantitativa (*per i quali in base alle indicazioni e formule contenute negli allegati al D.P.R. n. 554/1999 e s. m. per ogni criterio alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno*) alla media di valore più alto sarà assegnato il coefficiente pari ad uno e alle altre medie coefficienti, variabili tra uno e zero, in proporzione lineare. Allo stesso fine il procedimento è applicato nel caso di suddivisione dei criteri in sub-criteri.

Poiché è importante per l'amministrazione del Consorzio ASI assicurare che la prestazione sia eseguita da impresa che ha presentato un'offerta idonea dal punto di vista qualitativo, è inserita la clausola di sbarramento: per poter essere ammesse alla fase di valutazione del prezzo offerto, le imprese partecipanti devono ottenere nella valutazione del Valore tecnico e funzionale delle migliori proposte alle opere progettate di cui alla sezione VIII.1 bando criterio 2, ponderazione 60) almeno un punteggio superiore al 40% del punteggio massimo.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$K_{TOTi} = C_i + A_i * P1 + B_i * P2$$

dove:

- K_{TOTi} è il punteggio finale attribuito al concorrente *i*-esimo, dal quale discende la graduatoria per l'aggiudicazione;
- C_i è il punteggio attribuito al concorrente *i*-esimo, sulla base della procedura prima descritta, dopo l'apertura delle buste "**B – Offerta Tecnica**";
- A_i è un coefficiente che ha un valore variabile tra 0 e 1, attribuito al concorrente *i*-esimo, nel seguente modo:
 - verranno aperte le buste "**C.1**" di tutti i concorrenti e riportati in un apposito elenco i PREZZI offerti da ogni concorrente (valore in lettere e cifre);
 - il valore del coefficiente è assegnato ad ogni concorrente secondo il procedimento direttamente proporzionale, laddove al MINOR PREZZO OFFERTO verrà assegnato il coefficiente uno, agli altri sarà assegnato il valore del coefficiente derivante dal rapporto P_{min}/P_i dove P_i è il PREZZO offerto dall'*i*-esimo concorrente e P_{min} è il minor PREZZO offerto;
- $P1$ è un fattore ponderale pari a **30**, di cui al criterio 1 del punto IV.b) del Bando di Gara;
- B_i è un coefficiente che ha un valore variabile tra 0 e 1, attribuito al concorrente *i*-esimo, nel seguente modo:
 - aperte le buste "**C.2**" dei concorrenti, saranno riportati in un apposito elenco i valori percentuali di ribasso temporale offerti (valore in lettere, troncato alla terza cifra decimale);
 - il valore del coefficiente è assegnato ad ogni concorrente secondo il procedimento direttamente proporzionale, laddove al maggior ribasso temporale verrà assegnato il coefficiente uno, agli altri sarà assegnato il valore del coefficiente derivante dal rapporto

T_i/T_{max} dove T_i è il ribasso percentuale offerto dall'iesimo concorrente e T_{max} è il maggior ribasso temporale offerto;

- **P2** è un fattore ponderale pari a **10**, di cui alla sezione **VIII.1)** - criterio 3 del Bando di gara.

La commissione giudicatrice – ove il punteggio complessivo dell'offerta del concorrente risultato primo in graduatoria sia all'interno della soglia di anomalia, come riportata all'art. 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. – informa il Responsabile del Procedimento di tale situazione. Questi esamina le giustificazioni prodotte e mette in atto la procedura prevista dall'articolo 88 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. Successivamente il responsabile del procedimento comunica le proprie decisioni alla commissione giudicatrice che pronuncia l'esclusione della offerta ritenuta eventualmente non congrua. In tal caso la commissione procede alla formulazione di una nuova graduatoria e ove si presenti la situazione prima specificata, procede ad una nuova segnalazione al responsabile del procedimento.

Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06) Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro (ovvero servizio/fornitura). *(Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).*

Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 15 giorni *(termine non inferiore a quindici giorni)*, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante (ovvero, se lo riterrà opportuno, una commissione) esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 5 gg. (non inferiore a cinque giorni).

La stazione appaltante *(ovvero la commissione ove istituita)*, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 3 gg. *(non inferiore a tre giorni lavorativi)* e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto

delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.1).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'Ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- **L'apertura delle offerte avverrà il giorno 26/09/2012 con inizio alle ore 10.00 presso gli uffici della Stazione Appaltante Unica Provinciale sita in Caserta in Corso Trieste 12/14;** potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega. L'Ente appaltante, anche per il tramite di apposita commissione: in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste;
- si procede quindi all'apertura della **“Busta A”** (di cui alla successiva SEZIONE XI.2.2) relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara dal disciplinare; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- sempre in seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, al solo fine di elencarne il contenuto.
- successivamente la gara proseguirà in seduta segreta per la valutazione, secondi i criteri di cui al punto **VIII.1), della offerta tecnica contenuta nella “Busta B”** (di cui alla successiva SEZIONE XI.3.1). In detto periodo si procederà ad effettuare lo screening preliminare sui concorrenti ammessi ;
- al termine della valutazione della offerta tecnica si procederà in seduta pubblica, la cui data ed ora, saranno comunicate ai concorrenti tramite avviso pubblico sul sito www.sau.provincia.caserta.it e www.asicaserta.it almeno cinque giorni prima della seduta, della alla lettura valutazione dei punteggi

attribuiti all'offerta tecnica, all'apertura delle offerte temporali ed economiche ed all'attribuzione dei relativi punteggi. Conseguentemente, sarà stilata la graduatoria di gara sommando il punteggio tecnico e quello economico - temporale.

- Al termine delle verifiche di cui agli artt. da 86 a 89 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., si redigerà il verbale di aggiudicazione provvisoria per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, l'Ente appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo D.P.R. n. 313/2002.

Al termine della procedura l'Ente appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2.n). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'Ente appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con nastro adesivo sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :

- denominazione del soggetto offerente completo di codice fiscale e Partita IVA;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo:

Presso la sede Stazione Appaltante Unica ubicata a Corso Trieste 12/14 in Caserta (CE)

IN CASO DI ATI INDICARE I DATI DI CUI SOPRA PER TUTTE LE DITTE PARTECIPANTI ALL'ATI;

IN CASO DI AVVALIMENTO INDICARE I DATI DI CUI SOPRA PER LA DITTA AUSILIARIA ED AUSILIATA

Il plico conterrà:

n. tre buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con nastro adesivo o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue

e precisamente:

Busta "A" - Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).

Busta "B" – Offerta Tecnica (vedi punto XI.3).

Busta "C" - Offerta economica e temporale (vedi punto XI.4)

Sul plico, oltre alle indicazioni di cui sopra, dovrà essere apposto il codice a barre identificativo della gara e della ditta partecipante.

Per l'ottenimento del codice a barre, che identifica l'impresa e la gara, occorre collegarsi al sito <http://www.sau.provincia.caserta.it:8090/PortaleAlice> e dopo essersi registrati sarà possibile generare il codice a barre da applicare sul plico di invio. Nel caso in cui l'impresa si sia già registrata e sia, quindi, già in possesso della login e della password per l'accesso al Portale, sarà sufficiente autenticarsi per ottenere il codice barcode relativo alla propria impresa e alla gara alla quale si intende partecipare.

Per effettuare la prima registrazione al Portale, seguire le indicazioni contenute nel manuale operativo nella sezione Documenti/Istruzioni presente nel menù del Portale stesso.

In caso di problemi relativi alla fase di registrazione e per l'ottenimento delle credenziali di accesso per la stampa del codice a barre contattare il Geom. Giuseppe Ranieri al numero 08231876402 – 3387735007 – o via mail all'indirizzo giusepperanieri@sau.provincia.caserta.it.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25/09/2012.2012 al seguente indirizzo:

Stazione Appaltante Unica Corso Trieste 12/14 in Caserta (CE) a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso la sede Stazione Appaltante Unica ubicata a Corso Trieste 12/14 in Caserta (CE), il giorno 26/09/2012 alle ore **10.00** come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i.) decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. A)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti, nella "Busta A", dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) domanda di partecipazione sottoscritta come per legge redatta secondo il **modello "A"**.

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, redatta secondo il **modello "B"** resa e sottoscritta dai soggetti indicati nelle varie sezioni di cui si compone il modello;

C) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per la categoria di attività oggetto di gara. Detta autocertificazione dovrà essere completa della seguente dicitura "**Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'Art. 3 L. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/65**" e dalla stessa dovrà risultare l'inesistenza di procedure in corso di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali circostanze non si sono verificate negli ultimi 5 anni .

In caso di soggetti appartenenti ad uno stato membro dell'Unione Europea diverso da quello dell'amministrazione aggiudicatrice, gli stessi dovranno essere iscritti in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza sempre per attività conformi a quelle oggetto di gara.

In alternativa il soggetto potrà produrre certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del presente bando, completo di nulla osta e vigenza storica;

D) Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

E) i concorrenti devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 34/2000, per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, i concorrenti devono dimostrare il possesso, in relazione alla forma di partecipazione alla gara ed alla conseguente classifica di qualificazione posseduta, di un sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000, nonché dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale

rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA. Dalla documentazione di cui sopra deve risultare il possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000. In caso contrario, la certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA.

F) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare.

La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

G) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

- a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- b. per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti dell'Ente stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

H) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, con l'indicazione delle quote dei partecipanti.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

I) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui ai MODELLI "C" sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il modello "B".

N) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006), in favore del Consorzio ASI di Euro **10'638.00**, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui

all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: CONSORZIO PER LE AREE DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CASERTA e "NON TRASFERIBILE. La polizza dovrà essere corredata da copia conforme della procura, oppure dichiarazione sostitutiva della stessa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 (attestazione dei poteri, rilascio della polizza, firma), firmata dall'agente assicurativo ed accompagnata da fotocopia del documento di identità dell'agente medesimo e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/2004 n. 123 E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile. Per gli appalti di importo superiore a euro 619.748 deve risultare il possesso della suddetta certificazione di qualità. In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della certificazione sull'attestato SOA stesso.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

L) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di € **70.00 (settanta/00)** a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è **3696178692**. Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

M) Dichiarazione secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

N) dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, secondo i MODELLI "D" ed "E";

O) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avalimento.

P) Dichiarazione riportante la seguente dicitura: **DI ACCETTARE, A PENA DI ESCLUSIONE, DI ESSERE SOTTOPOSTO ALLE VERIFICHE ANTIMAFIA PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 13**

DELLE MODALITA' OPERATIVE INERENTI IL FUNZIONAMENTO DELLA SAUP DI CASERTA

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. N) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI.3) Documentazione Tecnica (BUSTA B)

XI.3.1) Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente.

Essa dovrà integrarsi con il progetto esecutivo posto a base d'asta per dar luogo ad un nuovo progetto esecutivo, conforme alle disposizioni del D. Lgs. 163/2006 e del regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 554/1999, con la quale, in particolare, dovranno essere poste in evidenza le soluzioni tecniche e progettuali introdotte dal concorrente attraverso la seguente documentazione:

- A. *Elaborati grafici (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, etc.) relativi alle eventuali proposte progettuali offerte in variante e/o migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità.*
- B. *Elaborati descrittivi relativi alle eventuali proposte progettuali offerte in variante e/o migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità.*
- C. *In particolare, gli elaborati descrittivi devono necessariamente comprendere:*
 - a. *a una Relazione Descrittiva, in cui vengano chiaramente indicate le migliorie proposte, le tipologie di lavori non previste nel progetto posto a base d'asta che si intendono effettuare e quelle invece che, seppur previste nel progetto posto a base d'asta, si intendono effettuare in quantità minori, ovvero non si intendono effettuare affatto, indicandone dettagliatamente le motivazioni e le ragioni di opportunità e di pubblico interesse;*
 - b. *un Computo Metrico (non estimativo), che dovrà riportare le quantità di tutti gli articoli di lavoro previsti nel progetto complessivo che si andrà a realizzare (sia quelli originari non variati, sia quelli variati, sia quelli aggiuntivi), indicando, per tutti, le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, sia per gli articoli di lavoro previsti nel progetto originario, sia per quelli variati e/o aggiuntivi, pena l'esclusione dalla procedura di gara;*
 - c. *un Sommario del Computo Metrico (non estimativo) che dovrà riportare unicamente le descrizioni dei vari articoli di lavoro (tutti - sia quelli originari non variati, sia quelli variati, sia quelli aggiuntivi) e le relative quantità complessive, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara;*
 - d. *un Quadro di Raffronto (non estimativo) per articoli e quantità tra il progetto posto a*

base d'asta ed il progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, senza fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

- e. un Fascicolo di Capitolato con il quale si dettagliano le caratteristiche e le specifiche tecniche delle nuove categorie di lavorazione non previste nel progetto esecutivo predisposto dalla Stazione Appaltante.*
- f. Relazione descrittiva delle varie fasi lavorative di cantiere, da eseguirsi in presenza di traffico, indicando le aree di intervento, le lavorazioni ed i relativi tempi di esecuzione, la gestione della viabilità stradale. Modalità e tipologia di esecuzione delle opere finalizzate ad una rapidità di esecuzione ed alla bassa invasività degli stessi sulla viabilità esistente e sulla cittadinanza. Misure che il concorrente intende adottare ai fini della riduzione dell'impatto ambientale. Dovranno illustrarsi gli interventi previsti per la mitigazione dell'impatto negativo dei lavori, sia sull'ambiente circostante (inquinamento acustico, atmosferico e visivo) sia sul traffico nelle immediate vicinanze del cantiere.*
- g. Elaborati grafici illustrativi relativi a aree di cantiere, carreggiate stradali a disposizione del traffico stradale ordinario con i tempi di utilizzo e gli accessi/uscita veicoli di cantiere, segnaletica stradale provvisoria ed allestimenti per la sicurezza stradale.*

D. Altri elaborati ritenuti dal concorrente opportuni e/o necessari per illustrare le suddette proposte/integrazioni progettuali tecniche, anche in relazione all'organizzazione del cantiere, nonché alle modalità operative e alle tecnologie di esecuzione previste per lo svolgimento dei lavori.

I sopraelencati documenti, costituenti la "Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente", costituiranno la componente dell'offerta sulla quale la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui al punto IV.b del bando di gara.

Si precisa al riguardo che:

- I. Il concorrente, previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla Stazione Appaltante ed acquisibili in copia, ha facoltà di integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e, nell'eventualità, di inserire le nuove voci (con le relative quantità) che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale posto a base d'asta.
- II. Le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti.
- III. I concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche/economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola variante/integrazione progettuale.
- IV. I concorrenti, altresì, sono tenuti a dimostrare che le integrazioni e le modifiche proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e la salvaguardia di quelle particolari esigenze a cui erano preordinate le singole prescrizioni progettuali derogate.
- V. Tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati del

“Piano di sicurezza” e nel “Capitolato Speciale d’Appalto”.

- VI. Dal Sommario del Computo Metrico dell’intervento proposto (lettera b.3) dei documenti costituenti la “*Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente*”) si evinceranno le nuove quantità delle categorie di lavoro, nonché le nuove categorie di lavoro con le relative quantità, che dovranno necessariamente corrispondere a quelle indicate dal concorrente nella “Computo metrico estimativo a prezzi di progetto proposto” di cui al punto 2) dell’OFFERTA ECONOMICA, da inserire all’interno della Busta “C”, come appresso specificato.
- VII. I documenti di cui alle lettere A), B) e C) della sezione XI.3.1 (*Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente*) e ai punti 2. e 3. della sezione XI.4.1 nonché del punto 2. Della sezione XI.4.2 (**C- Offerta economica e temporale**), a pena di esclusione, devono essere redatti da un progettista abilitato all’esercizio della professione, ai sensi della normativa vigente, nel rispetto delle competenze assegnate dal Regio Decreto 23 ottobre 1925 n. 2537 (Regolamento per le Professioni d’Ingegnere e di Architetto).
- VIII. I documenti di cui alle lettere A), B) e C) della sezione XI.3.1 (*Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente*) e ai punti 2. e 3. della sezione XI.4.1 nonché del punto 2. Della sezione XI.4.2 (**C- Offerta economica e temporale**), a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritti dallo stesso tecnico.
- IX. Tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, presentare elementi di convenienza per l’Ente Appaltante; non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione ai criteri di valutazione sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, l’Amm.ne non terrà affatto conto della proposta progettuale migliorativa e, quindi, il progetto esecutivo predisposto dalla S.A. e posto e base d’asta costituirà il “progetto di contratto”.
- X. In caso di aggiudicazione dell’appalto, gli elaborati progettuali redatti dal concorrente saranno allegati al contratto d’appalto per formarne parte integrante e sostanziale; la relativa progettazione esecutiva che verrà così a formarsi, fatte salve le eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dall’Amministrazione, rappresenterà il “progetto di contratto”, rispetto al quale il concorrente assumerà la propria esclusiva responsabilità ed, in ogni caso, non potrà accampare alcuna pretesa in ordine ad eventuali errori progettuali o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo egli stesso effettuato, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto redatto dall’Amministrazione.
- XI. Al concorrente che, a seguito dell’espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell’offerta

La commissione giudicatrice procederà, se necessario, a rendere omogenee e comparabili le considerazioni esposte dai diversi concorrenti, valutandole in termini qualitativi.

Si precisa inoltre che **pena esclusione**, la documentazione di cui ai punti **XI.3.1)** dell’**OFFERTA TECNICA** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, detti documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell’offerta; essi possono essere sottoscritti anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura.

XI.4- OFFERTA ECONOMICA TEMPORALE (“BUSTA C”)

Nella busta “C” — (OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE) — devono essere contenuti, a pena di esclusione, n° 2 buste opache riportanti, oltre alle indicazioni della ditta concorrente le seguenti diciture:

- Busta “C.1” - (OFFERTA ECONOMICA)
- Busta “C.2” - (OFFERTA TEMPORALE) -

XI.4.1- OFFERTA ECONOMICA (“BUSTA C.1”)

Nella busta “C.1” - (OFFERTA ECONOMICA) - devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **L'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato modello "C". iscriva in cifre ed in lettere il ribasso** che il concorrente offre rispetto al prezzo posto a base di gara, comprensivo di ogni e qualsivoglia onere (inclusi quelli relativi alla sicurezza) ed il corrispondente prezzo che deve essere inferiore al prezzo complessivo dell'appalto (inteso al lordo di qualsiasi onere o spesa non soggetto a ribasso). **Il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le norme e con le modalità previste nel presente disciplinare di gara.**

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso come anche il costo della manodopera.

I modelli e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (art. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 cc) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

2. **Computo Metrico estimativo proposto a prezzi di progetto**, che dovrà riportare le quantità ed i prezzi di tutti gli articoli di lavoro previsti nel progetto complessivo che si andrà a realizzare (sia quelli originari non variati, sia quelli variati, sia quelli aggiuntivi), indicando, per tutti, le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, riportando gli importi unitari e complessivi del progetto migliorativo a prezzi di progetto.

In riferimento alla documentazione da inserire all'interno della busta “C”, si specifica quanto segue.

1. *Il concorrente, previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla Stazione Appaltante ed acquisibili in copia, come in precedenza già specificato, ha facoltà di integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e, nell'eventualità, di inserire le nuove voci (con le relative quantità) che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale posto a base d'asta; sulle predette nuove voci, nella compilazione della “lista delle categorie”, avrà facoltà di applicare i prezzi unitari che ritiene opportuno offrire.*

- II. nel caso suddetto, in riferimento agli articoli di lavoro oggetto di variazione della quantità, tanto in più quanto in meno, ed agli articoli di lavoro "aggiuntivi", il concorrente è tenuto a fornire adeguata giustificazione delle modifiche proposte, attraverso la redazione degli elaborati in precedenza indicati nella "Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente" [punto B.1 dell'OFFERTA TECNICA da inserire all'interno della Busta "B"].
- III. Il computo metrico estimativo proposto a prezzi di progetto, **pena di esclusione dell'offerta**, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e dal tecnico progettista. Pena esclusione non può presentare correzioni che non siano da egli stesso confermate e sottoscritte,. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti la dichiarazione di cui al punto 1. e la lista di cui al punto 2. devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nel caso che i documenti di cui ai precedenti punti 1. ,2. e 3. siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autenticata.

XI.4.2- OFFERTA TEMPORALE ("BUSTA C.2")

Nella "**Busta C.2**" - (OFFERTA TEMPORALE) - devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **Dichiarazione redatta e sottoscritta dal/i legale/i rappresentate/i o da suo/loro procuratore**, da redigere esclusivamente mediante compilazione dell'Allegato "F" al presente disciplinare, nella quale il concorrente, declinate le proprie generalità e l'oggetto dei lavori, il concorrente riporti, in cifre ed in lettere, il valore del "**tempo di esecuzione dei lavori**", espresso in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori, non superiore alla durata contrattuale stabilita a base d'asta (**180 gg.**) e non inferiore al valore minimo stabilito dal bando di gara (**120 gg.**), nonché la conseguente riduzione contrattuale offerta, espressa in giorni naturali e consecutivi, calcolata come differenza tra il tempo contrattuale posto a base d'asta e quello offerto. La dichiarazione deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. In caso di discordanza tra il valore in cifre e quello in lettere, si terrà conto solo di quello in lettere.
2. **Cronoprogramma "operativo"** da allegare a corredo della dichiarazione di cui al punto precedente, con il quale il concorrente evidenzia, mediante relazioni, grafici, disegni, tabelle ed ogni altro elaborato ritenuto opportuno e/o necessario allo scopo, il dettaglio dell'organizzazione dei mezzi d'opera e delle risorse umane impegnate (numero di squadre, consistenza delle singole squadre, etc.) nelle diverse componenti dell'opera, sì da far rilevare il numero di mezzi d'opera ed il personale che l'Impresa, a cadenza settimanale, è in grado di offrire e si impegna a mantenere per tutta la durata dei lavori. Nella relazione descrittiva del programma dei lavori, l'Impresa altresì dovrà evidenziare i mezzi d'opera di proprietà e quelli da acquisire a nolo, tenendo conto che possono essere impegnati solo quelli che rispettano le vigenti normative di sicurezza. **Il concorrente nel crono programma operativo di cui sopra dovrà esporre l'avanzamento economico dei lavori in percentuale e senza alcun riferimento al prezzo offerto.**

I documenti di cui al "cronoprogramma operativo" devono essere redatti da un progettista abilitato all'esercizio della professione ai sensi della normativa vigente e sottoscritti dallo stesso tecnico e dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, i

documenti di cui alle lettere a) e b) devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

Non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all'elemento di valutazione "tempo di esecuzione dei lavori" sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto dell'offerta temporale e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà quella indicata nel C.S.A..

Nel caso che i documenti di cui alle sezioni XI.4.1) e XI.4.2) siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

Fermi restando gli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i., comporterà esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alla SEZIONE XI.2.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d Appalto.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte dell'Ente appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;

B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonché certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i..

Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.

Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società. Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.

C) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

D) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

E) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dall'Ente appaltante.

XIII.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura dell'Ente appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura dell'Ente appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del DPR 207/2010 e s.m.i..

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui l'Ente appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, l'Ente appaltante acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito.

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante. Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analogica costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte dell'ente appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i., oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata di € **800'000.00 (ottocentomila/00)**. Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro € **1.000'000,.00 (unmilione/00)**.

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 60 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.:

- l'Ente appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'Ente appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'Ente appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto previsti dall'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i. (subappalto di opere, ulteriori rispetto ai lavori prevalenti, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori) l'Ente appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso l'affidatario comunicherà all'Ente appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore l'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV - CONTROVERSIE

Avverso al presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi. Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), l'Ente Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte della ditta concorrente non consentirà all'Ente Appaltante di prendere in esame l'offerta.

I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione. Relativamente al

trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è l'ing. **VITELLI NICOLA**.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è: **Ing. VITELLI NICOLA** (tel **0823.329388**, fax **0823.327044**, e-mail **vitelli@asicaserta.it**) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro dieci giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura "APPALTO: **Lavori di "Adeguamento della Security nell'Agglomerato industriale di Marcianise"** "

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax (da comunicare nella richiesta) e (eventuale) sul sito Internet della Stazione Appaltante www.sau.provincia.caserta.it e su quello dell'ente Appaltante www.asicaserta.it -

Allegati:

- modello "A" – Domanda di partecipazione;
- modello "B" – Dichiarazione ex art. 38;
- modello "C" – Offerta Economica;
- modello "D" – Legge Regionale;
- modello "E" – Valutazione Impatto Criminale;
- modello "F" – Offerta Temporale;

**Il Dirigente del Settore
Finanziamenti Pubblici**
Ing. Carlo Tramontana